

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MO)

Sindaco

Via Doccia 64
41056 Savignano s/P
P.IVA 00242970366



NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011/2013 PER L'ELABORAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI.

Il susseguirsi di diversi incontri finalizzati alla armonica elaborazione dei bilanci di previsione dei Comuni e dell'Unione Terre di Castelli non ha portato, ad oggi, i risultati sperati.

Permane, purtroppo, uno squilibrio evidente tra quanto stanziabile nel bilancio del Comune e quanto previsto, come quota parte, nel bilancio dell'Unione.

L'amministrazione comunale, preso atto della riduzione dei trasferimenti erariali imposta dal DL 78/2010 (per circa 200.000,00) e della contrazione degli oneri di urbanizzazione, ha elaborato un proprio bilancio di previsione il cui pareggio corrente viene raggiunto con riduzioni severe delle spese e con l'apporto di oneri straordinari. Misure, queste ultime, legittime ma contrarie ai principi di sana gestione del bilancio pubblico e purtroppo incapaci di dare respiro alla finanza dell'ente locale.

Allo stato, la differenza tra la spesa prevista dall'Unione a carico del Comune di Savignano sul Panaro ed il budget stanziato da quest'ultimo è di circa 220.000,00 € (1.720.000,00 contro 1.500.000,00) nonostante le diverse politiche promosse dall'Unione al fine di ridurre le quote a carico dei singoli enti (riduzione della spesa di personale ed incremento delle tariffe di alcuni servizi).

Questo significa che le scelte operate sono state compensate in negativo da minori entrate o da maggiori costi per l'erogazione dei servizi.

Il Comune di Savignano sul Panaro, non ha altre risorse, neppure potenziali da mettere in gioco per supportare il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio tanto che il rispetto del budget assegnato all'Unione è essenziale per non creare una situazione di disavanzo latente.

Il dato trova conferma, tra l'altro, nell'ampia indagine promossa dal Presidente dell'Unione che conferma Savignano come il Comune con la maggiore incidenza del trasferimento all'Unione sulla spesa corrente.

In tale contesto è opportuno e necessario fornire all'Unione gli indirizzi necessari alla riduzione della spesa a carico del Comune salvaguardando, nei limiti del possibile, la qualità dei servizi resi.

SPESA:

Contributi economici – assistenza sociale. Si propone una riduzione del 20% dei contributi in denaro da erogarsi da parte dei Servizi Sociali per l'intero bilancio dell'Unione. La riduzione del trasferimento può essere

modulata prevedendo una maggiore incidenza per il secondo semestre 2011 nella speranza che eventuali maggiori entrate possano contenere il taglio a percentuali inferiori.

Il Comune di Savignano da questa operazione deve recuperare almeno 25/30.000,00 €/anno.

Agevolazioni tariffarie mensa. Intervenire sui regolamenti della mensa, prevedendo una riduzione degli sconti per le fasce agevolate in cui la massima agevolazione non superi uno sconto del 30% - 15% sul prezzo di riferimento. Possibile risparmio stimato sul 2011: 30/40.0000 euro, dal 2012: 60/80.000 euro.

Cauzione sulle rette dei servizi. Per contrastare efficacemente il crescente numero delle morosità si propone l'introduzione di una cauzione pari a due mensilità per l'iscrizione ai servizi a domanda individuale salvo forme di addebito automatico come il RID.

Non garantisce forme di risparmio diretto, riduce però il ricorso ad Equitalia (con i relativi costi) per il recupero dei crediti e l'attività amministrativa che grava sugli uffici finalizzata alla rendicontazione delle entrate ed al perseguimento delle morosità.

Politiche abitative. Analizzare attentamente costi/benefici del servizio considerando la difficoltà nel raggiungere, con gli strumenti ad oggi disponibili, un soddisfacente grado di efficacia del servizio. L'incremento del numero delle domande unitamente alla riduzione delle risorse regionali hanno progressivamente eroso la capacità del contributo di essere uno strumento efficace di sostegno alle spese di affitto a fronte viceversa di una mole rilevante di adempimenti necessari per l'erogazione di un numero elevato di buoni di importo modestissimo. L'uscita dal servizio ridurrebbe i costi amministrativi, e ridurrebbe i costi diretti di intervento dell'ente portando un risparmio di spesa quantificabile in almeno 20.000,00 euro.

Ufficio di promozione turistica. Uscita dal servizio. Risparmio: 11.000 euro

Volontariato. Sostegno ad una pluralità di iniziative come per altro già propone il Comune sul proprio territorio. Evitare una duplicazione di spesa, risparmio: 4.000,00 euro.

Cultura. Questa amministrazione non può permettersi di aggiungere risorse a quanto finanziato direttamente con contributi o con sponsorizzazioni. Sulla scorta delle elaborazioni del bilancio previsionale dell'Unione, questa impostazione garantirebbe al Comune di Savignano una riduzione del trasferimento complessivo di circa 10.000,00 euro lasciando comunque risorse disponibili per l'organizzazione di eventi, in quota parte Savignano, per circa 20.000,00 € sul bilancio dell'Unione finanziate direttamente da sponsorizzazioni private.

Ufficio personale – buste paga. Non è coerente con la grave situazione di bilancio un criterio di riparto che penalizza i Comuni storici dell'Unione. Prendere in considerazione l'affidamento all'esterno del servizio buste paga riutilizzando il personale per i progetti di recupero dell'evasione e per le convenzioni con l'Agenzia delle Entrate.

Risulta inoltre opportuno ridurre drasticamente i costi di affitto dei locali che incidono in modo particolare sui costi posti a riparto. A fronte di un servizio di staff è opportuno suggerire anche una delocalizzazione dei servizi cercando soluzioni diverse dal centro storico sicuramente garanti di minori costi di locazione.

Area integrata Famiglia - Giovani – Immigrazione. E' necessario chiarire se il finanziamento regionale ha una destinazione univoca o viceversa possa essere destinato alle altre innumerevoli funzioni a carattere sociale svolte dall'Unione (minori, anziani, sostegno handicap, riduzioni di rette per famiglie, attività anziani, ecc).

Si evidenzia, inoltre che il Comune di Savignano ha attivato una convenzione specifica con l'associazione "Il Faro" (che rientra nelle politiche già finanziate dal contributo regionale) ed un corso di lingua per stranieri (in relazione ad una autonoma politica di integrazione) che dovrebbe trovare comunque collocazione nel finanziamento regionale.

L'assenso allo svolgimento dei servizi dell'area integrata è strettamente subordinata alla copertura integrale dei costi da parte del contributo regionale facendoli cessare nello stesso momento in cui tale finanziamento dovesse estinguersi.

Da ultimo, connesso alla disponibilità di personale che si manifesterebbe con la riduzione o la soppressione dei servizi, questa Amministrazione non è in grado di sopportare il costo del consolidamento di personale a tempo determinato se non nei limiti del budget massimo assegnato (1.500.000,00).

Criteri di riparto delle spese generali

Dato atto che il Comune ha sottratto alla gestione dell'Unione Terre di Castelli il Servizio di Polizia Municipale e che il costo complessivo di quest'ultimo rappresenta il 6% del totale della spesa corrente dell'Unione, è necessario introdurre, al pari dei Comuni montani, un criterio di minore incidenza sulle spese generali.

Con l'attuale impostazione infatti si incorre in una attribuzione di costi per attività che non vengono svolte a favore del Comune di Savignano sul Panaro in quanto chiamato a gestirle direttamente da personale del Comune (per la quota parte del servizio PM: gare e appalti, segreteria, ufficio personale, CED, direzione generale, comunicazione, provveditorato ed economato, gestione entrate e conti correnti, ecc).

Ad un criterio più corretto di suddivisione dei costi si aggiungerebbe una riduzione del trasferimento di circa 15.000,00.

Acquisto attrezzature

Si raccomanda l'Unione di non procedere ad acquisto di attrezzature se non previa specifica autorizzazione dell'ente che ne garantisce la copertura finanziaria.

Investimenti da ammortizzare

Si raccomanda, infine, la sospensione di opere di ammodernamento e ristrutturazione delle strutture in relazione agli oneri finanziari necessari al loro ammortamento.

Si suggerisce, viceversa di procedere con uno studio puntuale per la individuazione di sedi che consentano di ridurre al minimo gli oneri manutentivi e gli affitti passivi considerando anche l'ipotesi di dismissione degli immobili attualmente proprietà dell'Unione

Conclusioni:

Nell'approvare lo schema di bilancio di previsione 2011/2013 la Giunta Comunale ritiene opportuno e necessario trasmettere la presente nota all'Unione Terre di Castelli al fine di consentire una elaborazione coerente degli strumenti di programmazione finanziaria dell'Unione. Le somme iscritte a bilancio per la gestione delle

funzioni trasferite all'Unione rappresentano un limite autorizzatorio invalicabile il cui superamento espone ad un reale disavanzo di gestione ed alle conseguenti responsabilità.

La criticità della situazione finanziaria è tale da far suggerire, inoltre, la massima prudenza e vigilanza nella gestione delle risorse umane astenendosi dal reclutamento di dipendenti, con particolare riferimento alle figure a tempo indeterminato, o alla attivazione di nuovi servizi senza la preventiva attenta valutazione di questo organo esecutivo finalizzata alla verifica della copertura e della sostenibilità della spesa.

La ridotta presenza di attività economiche, l'elevato grado di pressione tributaria e la congiuntura economica attuale impongono a questa Amministrazione scelte dolorose che necessitano della comprensione e della collaborazione di tutte le istituzioni.

A tal fine chiediamo la Vostra preziosa collaborazione per determinare le misure necessarie al rispetto del budget di € 1.500.000,00 utilizzando prioritariamente le indicazioni fornite con la presente.

A disposizione per chiarimenti e per una proficua collaborazione, porgo cordiali saluti

Savignano sul Panaro, 7 febbraio 2011

Il Sindaco
F.to Germano Caroli